

Il Comune offre lavoro a "gettone" «Sistemiamo le recinzioni delle scuole»

Solidarietà. Il municipio ha ottenuto 12mila euro dalla Fondazione comasca per i disoccupati. Sul piatto dieci euro lordi all'ora. L'assessore Pavesi: «Ora il bando per raccogliere le richieste»

CANTÙ

Un progetto per far più bella la città e per dare una mano a quei cittadini che oggi si trovano ad affrontare un momento difficile.

Il Comune ha deciso di attivare i buoni lavoro, chiamati anche voucher, grazie a un finanziamento ottenuto dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca: si parla di 12mila euro che verranno utilizzati per migliorare Cantù. In particolare, si interverrà sulle scuole, rimettendo a nuovo le recinzioni di cinque istituti.

Attività occasionali

Si parla di "prestazioni di lavoro accessorio", vale a dire attività lavorative di natura meramente occasionale. Questo tipo di rapporto permette al Comune di

beneficiare di prestazioni di lavoro non subordinato che non potrebbero venire svolte dal personale di piazza Parini per lo svolgimento di compiti dal carattere occasionale; e consente alla persona coinvolta di integrare le proprie entrate.

Un aiuto piccolo ma concreto, che da tempo si voleva dare a chi è disoccupato da lungo periodo, a chi non è ancora entrato nel mondo del lavoro oppure a chi si trovi in gravi difficoltà nel ricercarne uno. Strumento già utilizzato da altri Comuni (Cermate per esempio l'ha adottato da tempo) e il pagamento di queste prestazioni avverrà, appunto, attraverso l'erogazione di un buono lavoro, un voucher, del valore di 10 euro l'ora, 7,5 dei quali a favore del lavoratore, il resto per i contributi Inps e Inail.

«A breve apriremo il bando

per raccogliere le domande di quanti vogliono aderire - conferma l'assessore ai Servizi Sociali **Francesco Pavesi** - con l'intenzione di attuare questi interventi in primavera inoltrata o in estate».

Chi può farsi avanti

I soggetti che possono svolgere lavoro occasionale sono pensionati titolari di trattamento pensionistico in regime obbligatorio, giovani con meno di 25 anni di età se regolarmente iscritti a un ciclo di studi, cassaintegrati, titolari di disoccupazione e lavoratori in mobilità.

A ciascuno di loro potranno essere erogati fino a 300 voucher per un totale massimo di 3mila euro.

Il Comune ha preso parte al bando "Fondo di Solidarietà

2015" pubblicato dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus, che ha approvato la concessione a piazza Parini della somma di 12mila euro per la realizzazione del progetto "Lavoro di cura della città".

Gli interventi previsti riguardano, in particolare, la verniciatura delle recinzioni metalliche di cinque scuole cittadine: gli asili nido di via Pontida e viale Madonna, le scuole elementari di via Andina, Daverio e De Gasperi. Recinzioni che oggi appaiono malmesse a causa della scarsa manutenzione effettuata durante gli anni, rimetterle in sesto migliorerà quindi l'aspetto degli istituti e della città. L'importo totale stimato dell'intervento è pari a 16.500 euro e le ore di manodopera necessarie sono state calcolate in 1.300.

Silvia Cattaneo



Le scuole di via Andina: le recinzioni mostrano i segni del tempo FOTO BARTESAGHI

■ ■ A ciascuno saranno erogati voucher per un massimo di 3mila euro